



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
TRACCE DI FUTURO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport _ Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Tracce di Futuro” si propone di favorire lo sviluppo integrale di bambini e adolescenti e di rafforzare la coesione sociale nelle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria attraverso la costruzione di un sistema educativo territoriale integrato, inclusivo e partecipativo, capace di contrastare la povertà educativa e l’isolamento sociale nell’arco dei dodici mesi di attuazione. L’intervento si inserisce pienamente nel programma “Oltre i luoghi comuni”, Ambito di Azione F, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione dell’incontro tra generazioni e dell’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, in coerenza con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare con il Goal 4 – Istruzione di qualità e il Goal 10 – Riduzione delle disuguaglianze.

Il progetto opera nei territori di Lamezia Terme, Miglierina, Rombiolo, Maida, Sorbo San Basile e Reggio Calabria, contesti caratterizzati da fragilità educative, carenza di spazi aggregativi e difficoltà di accesso a opportunità formative qualificate, soprattutto per i minori provenienti da situazioni di svantaggio economico, sociale o culturale. In tale quadro, “Tracce di Futuro” intende rafforzare la rete tra scuole, enti locali, associazioni e famiglie, promuovendo una comunità educante stabile e corresponsabile.

L’obiettivo generale si traduce nel potenziamento delle competenze di base, nel miglioramento dell’inclusione scolastica dei minori con disabilità e bisogni educativi speciali, nella prevenzione della dispersione scolastica e nel rafforzamento del benessere emotivo e relazionale dei bambini e dei ragazzi. Il progetto mira inoltre ad ampliare le opportunità di socializzazione e partecipazione giovanile, valorizzando spazi pubblici e contesti educativi formali e non formali, e a sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo, consolidando l’alleanza scuola-territorio.

I risultati attesi sono misurabili attraverso indicatori quantitativi e qualitativi che prevedono, tra l’altro, la riduzione delle carenze nelle competenze di base nei plessi scolastici partner, l’aumento delle ore dedicate agli interventi di inclusione e supporto personalizzato, la crescita della partecipazione delle famiglie alle attività educative e l’incremento dell’utilizzo di spazi e servizi destinati ai minori. Complessivamente, il progetto intende generare un impatto strutturale e duraturo, contribuendo alla costruzione di territori più equi, inclusivi e coesi, nei quali bambini e adolescenti possano sviluppare pienamente le proprie potenzialità e rafforzare il proprio senso di appartenenza alla comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale saranno inseriti in un percorso strutturato di accoglienza, affiancamento e progressiva responsabilizzazione, volto a favorire un apprendimento attivo e consapevole del proprio ruolo all’interno del progetto.

Dopo una fase iniziale di orientamento e conoscenza del contesto organizzativo, i volontari opereranno in stretta collaborazione con gli Operatori Locali di Progetto (OLP), il personale educativo e i partner territoriali, svolgendo attività di supporto educativo, organizzativo e relazionale.

Il loro contributo sarà finalizzato a:

rafforzare l’offerta educativa e aggregativa rivolta ai minori;
favorire l’inclusione sociale e la partecipazione attiva;

promuovere dinamiche relazionali positive tra pari, scuola, famiglia e territorio;
supportare le attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto progettuale.

L'intervento degli operatori volontari non si sostituisce alle figure professionali presenti nelle sedi, ma si configura come un affiancamento qualificato, orientato alla costruzione di contesti educativi più inclusivi, partecipativi e integrati con il territorio.

Sede: IC Gatti – Manzoni – Augruso

Gli operatori volontari:

Supportano la sicurezza e l'accoglienza nei contesti scolastici. Raccolgono esigenze e bisogni dei minori.

Collaborano alla programmazione educativa con docenti e assistenti. Partecipano alla realizzazione di attività di tutoraggio e sostegno didattico. Affiancano nella progettazione e realizzazione di laboratori educativi e aggregativi.

Contribuiscono alla promozione delle attività (materiale cartaceo e web). Supportano la raccolta adesioni e l'organizzazione dei calendari. Partecipano all'organizzazione di seminari per famiglie e professionisti. Collaborano nella valutazione dell'impatto tramite questionari e strumenti di monitoraggio. Favoriscono la socializzazione e la gestione positiva delle dinamiche relazionali.

Sede: Comune di Miglierina – Municipio

Gli operatori volontari:

Supportano le attività educative rivolte ai minori del territorio. Collaborano nella raccolta dei bisogni e nella programmazione degli interventi. Affiancano nella realizzazione di laboratori e attività aggregative. Partecipano alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Contribuiscono alla raccolta iscrizioni e alla gestione logistica. Collaborano nella realizzazione di incontri formativi e momenti comunitari. Partecipano alla valutazione e monitoraggio delle attività svolte.

Sede: Inrete Coop. Soc. – Agriturismo Costantino

Gli operatori volontari:

Partecipano a ricerche su turismo sostenibile e sviluppo territoriale. Mappano associazioni e buone pratiche presenti sul territorio. Supportano la gestione dei canali comunicativi (sito, newsletter, social). Collaborano nell'organizzazione di itinerari tematici e visite guidate. Partecipano alla progettazione e realizzazione di laboratori ambientali. Supportano le attività di fattoria didattica per scuole e gruppi. Affiancano educatori nelle attività di Agri-asilo e Agrinido. Contribuiscono alla logistica (iscrizioni, gruppi di lavoro, workshop).

Sede: Associazione Ciao Mamma

Gli operatori volontari:

Supportano il personale nella preparazione di materiali e spazi per laboratori. Affiancano i bambini nelle attività educative e ludiche. Offrono sostegno individuale o a piccoli gruppi. Partecipano all'organizzazione di attività ricreative. Favoriscono lo sviluppo relazionale e la partecipazione attiva dei minori. Collaborano nella comunicazione e diffusione delle iniziative.

Sede: Associazione Arci Rombiolo

Gli operatori volontari:

Partecipano ad attività di animazione ludico-ricreativa per minori fragili. Collaborano nella progettazione e realizzazione di laboratori. Supportano la ricerca e la predisposizione di materiali informativi. Contribuiscono ad attività sui diritti e doveri dei minori. Favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva dei ragazzi.

Sede: Associazione Tra Noi Calabria

Gli operatori volontari:

Supportano attività di educazione alle relazioni e intercultura. Collaborano con scuole e associazioni territoriali. Affiancano nella strutturazione di percorsi di tutoraggio. Partecipano alla promozione e realizzazione di laboratori educativi. Supportano la raccolta adesioni e la gestione organizzativa. Partecipano all'organizzazione di seminari e workshop. Favoriscono il confronto tra pari e la socializzazione. Contribuiscono alla valutazione dell'impatto delle attività.

Azioni trasversali a tutte le sedi:

In generale, gli operatori volontari svolgono un ruolo di: Mediazione relazionale tra minori, famiglie e istituzioni. Supporto educativo e organizzativo. Facilitazione della partecipazione attiva. Collaborazione nella progettazione e realizzazione di laboratori. Supporto nella comunicazione e promozione. Contributo al monitoraggio e alla valutazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012682NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012682NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio: Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno dell'ente; è richiesta flessibilità e disponibilità a missioni fuori sede come previsto dalla

normativa vigente; è necessario usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità di seguire formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione delle attività; la partecipazione a formazione specifica e generale è obbligatoria e non è possibile usufruire di permessi durante tali giornate; disponibilità a eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo turnazione concordata. Gli operatori volontari operano in ambienti scolastici e non-scolastici, con contatto frequente con minori, richiedendo pertanto il possesso di certificazione antimafia e altri documenti amministrativi. Le sedi di attuazione sono conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro secondo il D.L. 81/2008.
Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio
Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione

delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

-flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

-tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

-tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

-tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

-formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è finalizzata a fornire agli operatori volontari le **competenze tecniche, educative e**

relazionali necessarie per svolgere in modo efficace le attività previste dal progetto nelle diverse sedi di attuazione. I moduli formativi, articolati per contenuti e durata, sono progettati in coerenza con le azioni previste e mirano a garantire una preparazione adeguata in ambito metodologico, organizzativo e in materia di sicurezza, favorendo un inserimento consapevole e operativo dei volontari nel contesto territoriale di riferimento.

IC Gatti – Manzoni – Augrso

La formazione specifica prevede un modulo iniziale di presentazione del progetto e analisi dei fabbisogni formativi, seguito da un modulo su metodologie educative, tutoraggio e gestione delle dinamiche relazionali e inclusive, un modulo dedicato alla progettazione e realizzazione di laboratori educativi e strumenti di monitoraggio e un modulo sulla sicurezza nei contesti scolastici e nelle attività indoor e outdoor.

Comune di Miglierina – Municipio

La formazione comprende un modulo introduttivo di presentazione del progetto e analisi delle competenze, un modulo su animazione territoriale, inclusione sociale e coinvolgimento della comunità, un modulo su monitoraggio e valutazione delle attività e un modulo dedicato alla sicurezza nelle attività urbane ed eventi pubblici.

Inrete Coop. Soc. – Agriturismo Costantino

La formazione prevede un modulo su turismo sostenibile e sviluppo territoriale, un modulo sulla progettazione e realizzazione di laboratori ambientali e fattoria didattica, un modulo su comunicazione e promozione delle attività e un modulo sulla sicurezza in ambienti naturali ed extraurbani.

Associazione Ciao Mamma

La formazione si articola in un modulo sullo sviluppo infantile e le basi pedagogiche, un modulo sulla progettazione e gestione di laboratori educativi e attività ludico-creative, un modulo sulla relazione educativa e comunicazione con le famiglie e un modulo sulla sicurezza nei servizi educativi.

Associazione Arci Rombiolo

La formazione comprende un modulo su educazione ai diritti e cittadinanza attiva, un modulo su tecniche di animazione socio-educativa e inclusione di minori fragili, un modulo sulla progettazione e monitoraggio delle attività laboratoriali e un modulo sulla sicurezza nelle attività aggregative.

Associazione Tra Noi Calabria

La formazione si articola in un modulo su intercultura e mediazione relazionale, un modulo su tutoraggio e gestione delle dinamiche di gruppo, un modulo su progettazione di eventi e workshop e un modulo su monitoraggio delle attività e sicurezza nei contesti aggregativi.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OLTRE I LUOGHI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Difficoltà Economiche - autocertificazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli operatori volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli:

"Competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo.

"Informazione e Orientamento" - acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"Gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista. **SI RICORDA CHE IL PERCORSO DI TUTORAGGIO E' OBBLIGATORIO.**